



IL BILANCIO UE PER IL FUTURO

Sviluppo Regionale e Coesione

#EUBudget #FutureofEurope



29 maggio 2018

UN LEGAME PIÙ FORTE CON IL SEMESTRE EUROPEO E LA GOVERNANCE ECONOMICA DELL'UNIONE

Gli investimenti dell'UE non possono operare se isolati dal più ampio contesto macroeconomico. La Commissione propone di rafforzare il nesso tra gli interventi della politica di coesione e il coordinamento delle politiche economiche del semestre europeo in modo da creare **un ambiente favorevole alle imprese e alla crescita in Europa**, affinché gli investimenti sia dell'UE che nazionali possano realizzare pienamente il loro potenziale.

Saranno totalmente garantiti complementarità e coordinamento con il nuovo **programma di sostegno alle riforme**. Il programma fornirà incentivi a tutti gli Stati membri per affrontare le riforme fondamentali, al fine di creare le condizioni favorevoli per la creazione di posti di lavoro, la crescita e gli investimenti.

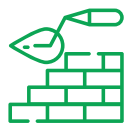


MAGGIORE ALLINEAMENTO CON IL SEMESTRE EUROPEO E LA GOVERNANCE ECONOMICA DELL'UNIONE

Nel contesto del semestre europeo, l'analisi dettagliata delle sfide degli Stati membri sotto forma di **raccomandazioni specifiche per paese fungerà da tabella di marcia per la programmazione dei fondi** e la concezione dei programmi della politica di coesione all'inizio del periodo 2021-2027.

Le più recenti raccomandazioni specifiche per paese fungeranno inoltre da guida per la revisione intermedia dei programmi, consentendo di adeguarli alle sfide nuove o persistenti. Nel corso del periodo gli Stati membri dovrebbero presentare periodicamente alla Commissione i progressi compiuti circa l'attuazione dei programmi, a sostegno delle raccomandazioni specifiche per paese.

La condizionalità macroeconomica è mantenuta, per garantire che gli investimenti dell'UE operino in un contesto di bilancio solido. Qualora uno Stato membro non adotti misure efficaci o azioni correttive nel quadro dei principali meccanismi di governance economica dell'UE (procedura per i disavanzi eccessivi, procedura per gli squilibri eccessivi) o non sia in grado di attuare le misure richieste da un programma di sostegno alla stabilità, la Commissione presenta al Consiglio una proposta di sospensione totale o parziale degli impegni o dei pagamenti relativi ad uno o più programmi di uno Stato membro. Sulla base di circostanze economiche eccezionali o a seguito di una richiesta motivata dello Stato membro interessato, la Commissione può tuttavia raccomandare che il Consiglio annulli la sospensione.



LE NUOVE CONDIZIONI PRELIMINARI PER GLI INVESTIMENTI CONSENTIRANNO L'AFFLUSSO DI FONDI DELL'UE

Nel periodo 2014-2020, una serie di condizioni preliminari (“condizionalità ex ante”) ha consentito di affrontare le barriere orizzontali e settoriali che ostacolavano gli investimenti nell'UE nelle prime fasi del periodo di programmazione della politica di coesione. Le condizioni preliminari hanno contribuito ad approfondire il mercato unico e realizzare gli obiettivi del piano di investimenti per l'Europa del Presidente Juncker.

Sulla base di tali successi, **il periodo 2021-2027 presenta un numero limitato di nuove condizioni “abilitanti” che devono essere soddisfatte**. Esse riguardano i principali settori prioritari di intervento della politica di coesione, ma anche gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e il rispetto dei diritti fondamentali. Il rispetto di tali condizioni è necessario per ricevere il sostegno dell'UE e sarà monitorato regolarmente durante tutto il periodo di programmazione.

